



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA |
| Nome del corso | Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) |
| Classe | L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche |
| Nome inglese | Biomedical Laboratory techniques |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.cdltlb.unimore.it/on-line/Home.html |
| Tasse | http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | MAIORANA Antonino |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico |
| Struttura di riferimento | Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica |
| Eventuali strutture didattiche coinvolte | Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze |

Docenti di Riferimento


| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|--------------|---------|-----------|------|----------------------|
| 1. | CERMELLI | Claudio | MED/07 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 2. | FANO | Rita Adriana | MED/46 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 3. | MAIORANA | Antonino | MED/08 | PO | 1 | Caratterizzante |

CHIOSSI MAURO 79399@studenti.unimore.it
D'ALESSANDRO PAOLA 167321@studenti.unimore.it
FERRARO PIERLUIGI 167182@studenti.unimore.it

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | MONTECCHI ALEX 74714@studenti.unimore.it PANEBIANCO GABRIELE 157111@studenti.unimore.it PEZZUOLI CARLA 165383@studenti.unimore.it GUARASCI ALESSANDRO 86751@studenti.unimore.it TADDEI GRETA 87506@studenti.unimore.it D'AMBROSIO MARIA LAURA 165764@studenti.unimore.it |
| Gruppo di gestione AQ | ANTONINO MAIORANA CLAUDIO CERMELLI CARLA PALUMBO DONATELLA RABITTI |
| Tutor | Donatella RABITTI Pasqualina GRAZIOSO Claudio CERMELLI Elisabetta BLASI Paola MANNI Daniela GALLES Manuela LICATA Valeria PETOCCHI Paola PAOLINI Sandra LODI Benedetta PETOCCHI Maddalena DI COSMO Laura BELLODI Stefania BETTELLI Anna Rita MATTIOLI |

 **Il Corso di Studio in breve**

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it>

 **QUADRO A1** **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati i Sindaci dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Province di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Ospital e Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati dai singoli Corsi di Laurea gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico, soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle

risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione, all'etica e alla deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emersa una maggiore soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico di Laboratorio Biomedico:

- e il professionista responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili e risponde del proprio operato nell'ambito dell'ambiente di lavoro e delle proprie funzioni.
- controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate.
- partecipa alla programmazione ed all'organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

I settori occupazionali di riferimento per il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono essere individuati nelle strutture di laboratorio, sia pubbliche che private. Il laureato può, nell'ambito delle proprie competenze professionali, svolgere attività in regime sia di dipendenza sia libero-professionale.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- presso i laboratori ospedalieri ed extra-ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, quali laboratori di Analisi Chimico Cliniche, Farmacotossicologia, Endocrinologia, Immunoematologia e Trasfusionale, Patologia Clinica, Microbiologia, Virologia, Anatomia Patologica (compresa la Sala Settoriale), Medicina Legale (Sala Settoriale), Genetica Medica, Ematologia, Igiene, Farmacia, Veterinaria ed altri.
- Presso Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS)
- Presso laboratori universitari di ricerca
- Presso gli istituti zoo-profilattici
- Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e farmaceutico
- Presso industrie o agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio, come le ditte biomedicali.
- Presso laboratori privati sia di diagnostica che di ricerca
- Nei laboratori delle agenzie regionali deputate al controllo della qualità dell'ambiente.

In aggiunta, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la:

- possibilità di accedere ai Master di I livello in Management, titolo obbligatorio per intraprendere la carriera di Coordinatore Tecnico Sanitario di Laboratorio nelle Aziende Sanitarie.
- Possibilità di conseguire la Laurea Magistrale della classe SNT3 per accedere alla funzione di Dirigente sanitario presso l'ufficio infermieristico tecnico delle Aziende Sanitarie e per ricoprire, in ambito universitario, il ruolo di Coordinatore/Direttore delle attività formative professionalizzanti presso lo specifico CdS.



1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia: diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale.

- possedere un'adeguata preparazione iniziale, una buona capacità al lavoro di gruppo e una discreta abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente, e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova a quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.



Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici ed ottemperare alle richieste dei Servizi Diagnostici di Laboratorio, lo studente, al termine del percorso formativo in Tecniche di Laboratorio Biomedico, dovrà sapere applicare in ambito lavorativo/professionale le conoscenze teoriche acquisite, le abilità pratiche sviluppate e l'etica professionale nel rispetto del Codice Deontologico.

A tal fine lo studente dovrà essere in grado di:

- muoversi con sicurezza tra le tre fasi di ogni tecnica di laboratorio (preanalitica, analitica e postanalitica). Nella fase preanalitica lo studente dovrà sapere interpretare le richieste di analisi, valutare le conformità o non conformità del campione biologico pervenuto e prepararlo per la fase analitica, dove applicherà metodiche e tecnologie idonee nel rispetto dei requisiti di controllo di qualità stabiliti da ogni laboratorio; successivamente, lo studente dovrà vagliare in modo critico l'attendibilità dei risultati ottenuti, avvalendosi anche dell'archivio dati, della sospetta diagnosi o dello stato di cura del paziente. Nella fase postanalitica, dovrà essere completato il percorso dei campioni pervenuti in laboratorio con l'invio dei dati per una refertazione cartacea o on-line e lo stoccaggio del materiale esaminato per eventuali futuri controlli.

- collaborare nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, nel rispetto delle normative vigenti.

- collaborare alla propria crescita professionale e personale in ambito tecnologico, scientifico e sociale, in previsione di un potenziale sviluppo di carriera.

- mantenersi aggiornato, sia utilizzando in autonomia motori di ricerca e banche dati, sia applicando le nuove conoscenze in modo costruttivo all'interno del laboratorio con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo e l'implementazione di nuovi test.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione in campi diversi, quali scienze biologiche, biomediche, igienico-preventive, tecnico-diagnostiche. In particolare, nei tre anni del Corso di Laurea, essi dovranno acquisire:

- la comprensione di tutto ciò che riguarda la vita, gli organismi cellulari e pluricellulari, i principi strutturali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche, nonché la trasmissione genetica e l'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale delle varie componenti del corpo umano (tessuti, organi e sistemi).
- la comprensione dei processi fisiologici, patologici e di difesa degli organismi viventi.
- la comprensione dei pericoli e dei fattori di rischio, delle forme e dei sistemi di prevenzione, sia individuali che collettivi che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.
- la comprensione e la applicazione delle metodologie utilizzate nelle analisi dei vari materiali biologici all'interno dei diversi laboratori di medicina, dei relativi risultati utilizzati ai fini diagnostici ed il loro significato clinico.
- la comprensione di discipline psico-sociali, etico-legali ed organizzative, per orientarsi nel complesso Sistema Sanitario Nazionale e per applicare le normative e le direttive che ci pervengono sotto forma di linee-guida, con ovvi riflessi nelle problematiche bioetiche connesse alla ricerca. Fondamentale risulta anche l'integrazione con gli altri operatori sanitari e la creazione di aree di interdipendenza e relazioni lavorative, allo scopo anche di favorire e coltivare la propria autonomia professionale.
- la conoscenza e l'approfondimento della lingua Inglese, necessaria per la comprensione della letteratura scientifica, sia cartacea che online.

Per il raggiungimento dei risultati prefissati vengono utilizzati strumenti didattici, quali lezioni, schemi riassuntivi, presentazione di immagini e video, letture al microscopio di preparati, seminari, studio individuale e collettivo con discussione di casi.

Gli strumenti di valutazione per verificare i risultati attesi sono gli esami scritti e orali, le prove in itinere, report e project-work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio biomedico:

- utilizzano nello specifico ambito lavorativo le conoscenze acquisite sul funzionamento dell'organismo umano, applicandole alla prima fase del processo analitico che rappresenta il passaggio fondamentale dell'intero processo di analisi (fase preanalitica).
- applicano, nei diversi ambiti dei laboratori di Anatomia Patologica, Analisi Chimico-cliniche, Trasfusionale, Farmacia, Endocrinologia, Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Genetica medica, Biologia Molecolare e Medicina legale, le metodologie e le capacità tecnico-diagnostiche apprese, utilizzandole nelle successive fasi del processo analitico, cioè nelle fasi analitica e postanalitica.
- impiegano le molteplici metodiche disponibili per intraprendere valutazioni critiche e proporre eventuali soluzioni tecnologiche.

Gli strumenti didattici e metodologie o attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- lezioni.
- dimostrazioni, schemi e materiali grafici.
- discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie.
- esercitazioni e simulazioni.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si citano, in particolare:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.
- feed-back di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

▶ QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la capacità di:

- identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nella applicazione delle varie tecniche diagnostico/terapeutiche proponendo soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze, nel pieno rispetto delle norme deontologiche vigenti e relazionandosi agli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.
- rispondere del proprio operato durante la pratica professionale relazionandosi agli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.
- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa.

Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie.
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza differenti forme di comunicazione (scritta, cartacea o on-line, verbale e non verbale) per approcciarsi con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari.
- riesce a comunicare in maniera adeguata anche con persone non esperte nel campo, in particolare per la acquisizione del consenso informato e la promozione della salute.
- dimostra di sapere utilizzare nella propria realtà lavorativa le tecnologie informative ed informatiche.
- collabora e stabilisce relazioni professionali con altri professionisti sanitari rispettando la specificità dei vari ruoli professionali.

Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze.

| | |
|---|--|
| <p>Abilità comunicative</p> | <ul style="list-style-type: none"> - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie. - esercitazioni di gruppo e individuali in aula di informatica su specifici applicativi. - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe. <p>Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate. - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici). - esame strutturato con simulazioni sugli strumenti. |
| | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>Il Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra di sapere valutare le proprie competenze e definisce le proprie necessità di sviluppo ed aggiornamento. - dimostra di sapere pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni. - sviluppa capacità di studio indipendente; in equipe sa essere collaborativo, per condividere le proprie conoscenze con gli altri membri. - dimostra autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente la letteratura disponibile sui vari argomenti. - promuove le sue conoscenze in contesti accademici e professionali. <p>Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL). - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione. - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line. - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project-work, report su mandati di ricerca specifica. - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio. - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing. - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati. |

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione. Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero finale di 180 crediti complessivi).

La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Tra i metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi si citano, in particolare:

- esami scritti e orali, prove in itinere, project - work, report.
- feed-back di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e/o report sulla pratica professionale).

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule o Orari Lezioni

Link inserito: <http://www.aule.uni-more.it/cms/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facoltà di Medicina e Chirurgia

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Gli studenti del I anno che hanno superato i test di ingresso e si sono iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico vengono invitati, con l'ausilio della Segreteria Studenti, ad un Incontro Informativo con lo staff dirigenziale del CdS, nelle persone del Presidente, Segretario e Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti; sono invitati a partecipare anche i tutor dei laboratori di tirocinio, nonché alcuni studenti anziani o personale già laureato. L'Incontro Informativo viene di norma fissato a ridosso dell'inizio delle lezioni, nei primi giorni di Ottobre. Il Presidente e il Segretario del CdS provvedono a definire per grandi linee la strutturazione del percorso formativo; il Coordinatore fornisce informazioni più dettagliate sulla logistica delle aule e dei laboratori che verranno frequentati, distribuisce materiale cartaceo che illustra gli orari di didattica frontale e di tirocinio ed esplicita il calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria del Policlinico. Ad ogni studente vengono quindi assegnati vari presidi protettivi e vengono illustrate le modalità per espletare il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008). Vengono anche fornite le nozioni basilari sul rispetto della privacy e dei dati sensibili relativi ai pazienti, comunicando i primi elementi di deontologia ed etica professionali sulla base del Codice deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico (siglato il 24 Gennaio 2009).

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

Il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti provvede, all'inizio di ogni semestre, a contattare personalmente gli studenti dei tre anni di corso per verificare gli esami sostenuti o ancora da sostenere, invitandoli ad esplicitare le problematiche e le criticità incontrate nei diversi momenti di studio teorico-pratico. Ogni studente è, inoltre, invitato a suggerire eventuali modifiche migliorative alla funzionalità complessiva del percorso didattico, facendo riferimento anche ai docenti, tutor e guide di tirocinio. Gli studenti sono anche invitati a partecipare, in qualità di uditori, ad ogni riunione del Consiglio del CdS.

Gli studenti possono chiedere periodi di formazione all'esterno delle strutture aziendali di riferimento per il CdS (Azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda U.S.L. di Modena), sedi convenzionate, ad esempio l'Arcispedale Santa

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il CdS partecipa al programma Erasmus per la mobilità degli studenti in paesi della Comunità Europea, in particolare per la parte che riguarda il tirocinio professionalizzante in diversi laboratori. Gli studenti sono invitati a intraprendere un periodo di formazione all'estero per favorire gli scambi culturali e umanistici; analogamente, gli studenti provenienti da altri paesi europei sono accolti e seguiti con attenzione, durante la loro permanenza presso le strutture laboratoristiche su cui insiste il CdS.

Link inserito: <http://www.international.unimore.it/Erasmus.html>

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti, in particolare quelli del III anno, vengono informati sulle modalità di compilazione di un curriculum vitae in formato europeo; vengono inoltre istruiti alla consultazione della Gazzetta Ufficiale Concorsi e sollecitati, dopo la Laurea, a presentare il proprio CV agli uffici, pubblici o privati, preposti all'assunzione del personale.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Gruppo di Gestione AQ e' costituito dai docenti:

- Prof. Antonino Maiorana (Presidente del Corso di Laurea);
- Prof. Claudio Cermelli
- Prof. Carla Palumbo
- Dott.ssa Donatella Rabitti

Il Gruppo si relaziona al Presidio della Qualita' di Ateneo e, relativamente al CdS, elabora le procedure di AQ, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attivita' didattiche, in conformita' a quanto programmato e dichiarato, e valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

A partire dall'a.a.2013-2014 il gruppo AQ del CdS riunisce con cadenza trimestrale(preferibilmente nei mesi di marzo, giugno,settembre,e dicembre) per valutare i risultati conseguiti e l'efficacia del sistema Qualità del CdS.

Il gruppo AQ del CdS provvede all'elaborazione delle procedure relative al sistema Qualità ed al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi elaborati.

L'avvio dell'elaborazione delle procedure di AQ avverrà nel 1°(primo) trimestre dell'a.a. 2013-2014.



QUADRO D4

Riesame annuale

Il rapporto di Riesame allegato è stato predisposto e trasmesso all'Ateneo nel mese di Marzo 2013, nell'ambito delle attività di valutazione interna della qualità della didattica.



Scheda Informazioni

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA |
| Nome del corso | Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) |
| Classe | L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche |
| Nome inglese | Biomedical Laboratory techniques |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea <http://www.cdltlb.unimore.it/on-line/Home.html>


Tasse <http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html>

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | MAIORANA Antonino |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica |
| Altri dipartimenti | Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|----------|--------------|---------|-----------|------|----------------------|----------------------------------|
| 1. | CERMELLI | Claudio | MED/07 | PA | 1 | Base/Caratterizzante | Manca incarico didattico! |
| 2. | FANO | Rita Adriana | MED/46 | PA | 1 | Caratterizzante | Manca incarico didattico! |
| 3. | MAIORANA | Antonino | MED/08 | PO | 1 | Caratterizzante | Manca incarico didattico! |

 requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

 Manca incarico didattico per CRMCLD63D24A479S CERMELLI Claudio

 Manca incarico didattico per FNARDR47E71L682J FANO Rita Adriana

 Manca incarico didattico per MRNNNN51R22F158D MAIORANA Antonino

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|--------------|-------------|----------------------------|----------|
| CHIOSSI | MAURO | 79399@studenti.unimore.it | |
| D'ALESSANDRO | PAOLA | 167321@studenti.unimore.it | |
| FERRARO | PIERLUIGI | 167182@studenti.unimore.it | |
| MONTECCHI | ALEX | 74714@studenti.unimore.it | |
| PANEBIANCO | GABRIELE | 157111@studenti.unimore.it | |
| PEZZUOLI | CARLA | 165383@studenti.unimore.it | |
| GUARASCI | ALESSANDRO | 86751@studenti.unimore.it | |
| TADDEI | GRETA | 87506@studenti.unimore.it | |
| D'AMBROSIO | MARIA LAURA | 165764@studenti.unimore.it | |

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|----------|-----------|
| MAIORANA | ANTONINO |
| CERMELLI | CLAUDIO |
| PALUMBO | CARLA |
| RABITTI | DONATELLA |

Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|----------|------------|-------|
| RABITTI | Donatella | |
| GRAZIOSO | Pasqualina | |
| CERMELLI | Claudio | |
| BLASI | Elisabetta | |
| MANNI | Paola | |

| | |
|----------|-----------|
| GALLES | Daniela |
| LICATA | Manuela |
| PETOCCHI | Valeria |
| PAOLINI | Paola |
| LODI | Sandra |
| PETOCCHI | Benedetta |
| DI COSMO | Maddalena |
| BELLODI | Laura |
| BETTELLI | Stefania |
| MATTIOLI | Anna Rita |

Programmazione degli accessi

| | |
|---|----------------|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | Si - Posti: 21 |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

| | |
|--|---------------|
| Sede del corso: - MODENA | |
| Organizzazione della didattica | semestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti | Convenzionale |
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/10/2013 |
| Utenza sostenibile | 21 |

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

| | |
|---------------------|---|
| Ente: | Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena |
| Data Convenzione: | 12/04/2011 |
| Durata Convenzione: | 36 |

Altre Informazioni

| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | 14-405 |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 30 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i> |
| Corsi della medesima classe | <ul style="list-style-type: none"> • Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) <i>approvato con D.M. del11/06/2011</i> • Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) <i>approvato con D.M. del11/06/2011</i> |

Date

| | |
|--|--------------|
| Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico | 24/05/2011 |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico | 24/05/2011 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 28/10/2010 |
| Data di approvazione del senato accademico | 22/03/2011 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 21/03/2011 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 21/09/2010 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |

► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'obiettivo del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio Biomedico è di fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per esercitare le funzioni di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB), così come previsto dallo specifico profilo professionale.

Il TSLB deve essere preparato ad affrontare negli anni il continuo progresso tecnologico e scientifico che si presenterà nel corso della sua carriera professionale, ben inserendosi nei nuovi modelli organizzativi proposti dalle strutture sanitarie.

In questa trasformazione di percorso sono state necessarie alcune modifiche di miglioramento per quanto riguarda la formazione, con particolare riferimento

alle organizzazioni curriculari (core curriculum) ed al core competence, in considerazione dei D.M. 270/04,386/07 e del D.I.M. 19/02/2009.

Nel rispetto delle normative europee, sono stati rivisti ed aggiornati gli obiettivi formativi e le attività; sono stati riorganizzati gli insegnamenti in modo tale da eliminare l'eccessiva parcellizzazione, dove necessario integrandoli e controllando i programmi, onde evitare ripetizioni degli stessi argomenti su insegnamenti diversi.

Nell'ottica di una maggiore competenza professionale, è stata rivista la distribuzione dei crediti formativi di tirocinio nell'arco dei tre anni.

► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea sanitaria professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

► Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Scienze propedeutiche | FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) | | | |
| | INF/01 Informatica | 8 | 8 | 8 |
| | M-PSI/01 Psicologia generale | | | |
| | MED/01 Statistica medica | | | |
| Scienze biomediche | BIO/09 Fisiologia | | | |
| | BIO/10 Biochimica | | | |
| | BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica | | | |
| | BIO/13 Biologia applicata | | | |
| | BIO/16 Anatomia umana | 11 | 26 | 11 |
| | BIO/17 Istologia | | | |
| | MED/03 Genetica medica | | | |
| | MED/04 Patologia generale | | | |
| MED/05 Patologia clinica | | | | |
| MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica | | | | |
| Primo soccorso | BIO/14 Farmacologia | | | |
| | MED/09 Medicina interna | 3 | 3 | 3 |
| | MED/41 Anestesiologia | | | |
| | MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22: | | 35 | | |
| Totale Attività di Base | | 35 - 37 | | |



Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|--|-----------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Scienze e tecniche di laboratorio biomedico | BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica | 30 | 39 | 30 |
| | MED/03 Genetica medica | | | |
| | MED/04 Patologia generale | | | |
| | MED/05 Patologia clinica | | | |
| | MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica | | | |
| | MED/08 Anatomia patologica | | | |
| | MED/15 Malattie del sangue | | | |
| Scienze medico-chirurgiche | MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio | 2 | 2 | 2 |
| | BIO/14 Farmacologia | | | |
| | MED/08 Anatomia patologica | | | |
| Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari | MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia | 2 | 7 | 2 |
| | MED/42 Igiene generale e applicata | | | |
| | MED/43 Medicina legale | | | |
| | MED/44 Medicina del lavoro | | | |
| | MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche | | | |
| Scienze interdisciplinari cliniche | MED/50 Scienze tecniche mediche applicate | 4 | 4 | 4 |
| | MED/13 Endocrinologia | | | |
| Scienze umane e psicopedagogiche | MED/15 Malattie del sangue | 2 | 2 | 2 |
| | M-PSI/01 Psicologia generale | | | |
| Scienze interdisciplinari | MED/02 Storia della medicina | 2 | 2 | 2 |
| | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | | | |
| Scienze del management sanitario | ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica | 2 | 2 | 2 |
| | IUS/07 Diritto del lavoro | | | |
| | M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | | | |
| | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| Tirocinio differenziato per specifico profilo | SECS-P/10 Organizzazione aziendale | 60 | 60 | 60 |
| | MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: | | 118 | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 118 - 118 | | |



Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | BIO/11 - Biologia molecolare | 1 | 3 | - |
| | BIO/18 - Genetica | | | |
| | CHIM/03 - Chimica generale e inorganica | | | |
| | CHIM/06 - Chimica organica | | | |
| | CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo | | | |
| Totale Attività Affini | | | | 1 - 3 |



Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU |
|--|---|---------|
| A scelta dello studente | | 6 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. | 6 |
| | Laboratori professionali dello specifico SSD | 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | |
| Totale Altre Attività | | 24 - 24 |



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

178 - 182